



CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

Regno delle Due Sicilie - Carlo III - Privilegio del 20 ottobre 1744
Medaglia di bronzo al Valore Civile

***** COPIA *****

Settore III - Urbanistica, Edilizia, Ambiente, Controllo del Territorio, Condoni

Determinazione n. 32 del 28/01/2019

Oggetto: AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE DELLA VERIFICA DI NON ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA IN VARIANTE AL P.R.G. SULL'AREA IN ZONA OSPEDALE DI PROPRIETÀ EREDI BERARDINELLI-MONACELLI-GARGANO DI CUI ALLA DELIBERA DI C.C. N. 12 DEL 15/05/2014. CIG Z1B26E3A4F.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Di Guglielmo Paolo

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

art. 183 T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000

Data, 28/01/2019.

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
F.to Angelone Angelo

RICHIAMATO il contratto di lavoro a tempo parziale e determinato, di cui all'art. 110, comma 1 del TUEL 267/2000, sottoscritto in data 28.07.2015, in atti al Rep. 27/atti privati, in forza del quale il sottoscritto è impiegato, con decorrenza 01.08.2015, con rapporto a tempo parziale al 50%, con profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico, categoria D, posizione economica iniziale 1, nel posto apicale vacante di Responsabile del Settore III – Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente e Manutenzioni;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 28 bis del 28.07.2015 con il quale il sottoscritto è stato individuato Responsabile del Settore III – Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente e Manutenzioni del Comune di Castel Di Sangro con decorrenza dal 01.08.2015, Decreto in forza della quale il presente atto viene predisposto ed assunto;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 27.04.2018, ad oggetto: “Bilancio di previsione per gli anni 2018/2020. DUP anni 2018/2020, approvazione.”, con cui si è proceduto, tra l'altro, ad approvare il Bilancio di previsione dell'Ente per l'anno 2018 e le successive Delibere di Consiglio Comunale n. 56 del 31.07.2018 ad oggetto “Bilancio di previsione 2018–2020 – salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio – articoli 193 e 175, comma 8, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267” e n. 75 del 29.10.2018, ad oggetto “Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 e al documento unico di programmazione – DUP 2018-2020”;

PREMESSO:

- che l'attività edilizia urbanistica del Comune di Castel di Sangro è disciplinata dal vigente P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 6285 del 19.09.1991 e pubblicato sul B.U.R.A. n. 34 del 13.10.1992;
- che con deliberazione del Commissario ad acta n. 1 dell'11.03.2009 è stato adottato il nuovo Piano Regolatore Generale;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 18/11/2014, ad oggetto: “Piano Particolareggiato di iniziativa privata in variante al P.R.G. sull'area ubicata in Zona Ospedale di proprietà Eredi Berardinelli – Monacelli – Gargano, di cui alla Del. di C.C. n. 12 del 15/05/2014. Adozione ai sensi degli artt. 20 e 21 della L.R. 12/04/1983 n. 18.” è stata accolta la richiesta di Piano Particolareggiato di iniziativa privata, acquisita agli atti comunali al protocollo 12364 del 07.10.2014 e succ.ve integrazioni in data 12.11.2014 prot. 0014131 e in data 14.11.2014 prot. 0014263, presentata dal Sig. Berardinelli Renato in qualità di comproprietario, anche e per conto degli altri eredi comproprietari appartenenti alle famiglie Berardinelli, Monacelli e Gargano, relativa ai terreni ubicati nella Zona Ospedale del Comune di Castel di Sangro censiti in catasto al foglio n. 37 part.lla 278-284-569-631 di complessivi 13883,48 mq;
- che la suddetta proposta di Piano Particolareggiato di iniziativa privata “Zona Ospedale” (Lotto A) è a firma dell'Ing. Siro Pietro Gargano ed è costituita dai seguenti elaborati:
 - ✓ Tav. 1A – Relazione Tecnico-Urbanistica ; Norme Tecniche di Attuazione (prot. 0014131 del 12.11.2014)
 - ✓ Tav. 2A - Planimetria Generale (prot. 12364 del 07.10.2014)
 - ✓ Tav. 3A – Edificazione –Viabilità – Verde (prot. 12364 del 07.10.2014)
 - ✓ Tav. 4A – Documentazione fotografica (prot. 12364 del 07.10.2014)
 - ✓ Tav. 5A1 – Rete idrica – Rete fognaria – Acque bianche (prot. 12364 del 07.10.2014)
 - ✓ Tav. 5A2 – Rete gas metano – Rete telefonica – Illuminazione pubblica (prot. 12364 del 07.10.2014)
 - ✓ Tav. 6A – Rete viaria carrabile e pedonale – parcheggi (prot. 12364 del 07.10.2014)
 - ✓ Tav. 7A – Stralcio P.R.G. vigente; Stralcio P.R.G. adottato (prot. 12364 del 07.10.2014)
 - ✓ Tav. 8A - Stralcio catastale (prot.0014263 del 14.11.2014)
- che con successiva Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 30.03.2015, si è preso atto dell'assenza di osservazioni rispetto alla procedura di che trattasi e che, alla luce di ciò, si è proceduto alla richiesta di parere di non contrasto con il PTCP ai sensi dell'art. 43 della L.R. 11/99, inoltrato al competente Settore Urbanistica della Provincia di L'Aquila;
- che, con propria nota n. 64500 del 30.11.2015, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 16013 del 10/12/2015, la Provincia di L'Aquila ha comunicato l'errata applicazione di procedura, precisando che *“la riforma di aree a vincolo decaduto, (come nel caso di specie) pur legittimando l'Amministrazione Comunale ad attuare Varianti specifiche per piccole porzioni di territorio, costituisce a tutti gli effetti una Variante al PRG ai sensi dell'art. 10 L.R. 18/1983 e s.m.i., perché interessa aree sulle quali non esiste più alcuna previsione urbanistica (c.d. “zone bianche”). Ne consegue l'inapplicabilità delle procedure previste dagli artt. 20 e 21 della stessa L.R. che sono preposte all'attuazione di previsioni urbanistiche di carattere generale vigenti ed efficaci.”*;
- che l'area oggetto di pianificazione è individuata urbanisticamente all'interno del Piano Regolatore Generale vigente nella Zona “I” Servizi ospedalieri e nella nuova variante al Piano Regolatore Generale nella Zona per l'istruzione ed attrezzature d'interesse generale – F1;

EVIDENZIATA la volontà dell'Amministrazione Comunale nel voler conseguire la Variante della destinazione urbanistica della Zona "I" *Servizi ospedalieri* del PRG vigente e della *Zona per l'istruzione ed attrezzature d'interesse generale – F1* della nuova variante al Piano Regolatore Generale in Zona a carattere residenziale mediante le procedure di cui all'art. 10 della LR 18/83 come combinato dal disposto di cui all'art. 43 della LR 11/199, al fine di poter introdurre per l'area in oggetto una destinazione urbanistica coerente con la tipologia di intervento proposta, nel rispetto del PTCP;

RISCONTRATO che, ad esito di ciò, occorre provvedere alla verifica di non assoggettabilità a VAS (valutazione ambientale strategica) ai sensi del D.Lgs. 152/2006, per detta procedura di Variante Urbanistica;

RILEVATO che:

- l'obiettivo della valutazione ambientale strategica (VAS) è quella di valutare che gli effetti ambientali di piani e programmi (comprese le loro varianti), nazionali, regionali e locali, siano compatibili con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, in considerazione della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 (Testo Unico sull'Ambiente), modificato dal D.Lgs 16 gennaio 2008 n. 4, all'articolo 4 comma 3, le cui norme costituiscono recepimento ed attuazione della Direttiva 2001/42/CE, stabilisce altresì che *"... la valutazione ambientale di piani di piani (...) ha la finalità di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica ..."*;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 (Testo Unico sull'Ambiente), modificato dal D.Lgs 16 gennaio 2008 n. 4, all'articolo 6 comma 3, prevede come *"...Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 ..."*;
- l'articolo 12 del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 prevede che la sopra citata valutazione venga effettuata sulla base di *"... un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma ..."*;

ATTESO che, nella Regione Abruzzo, il recepimento della direttiva VAS risulta avvenuto attraverso i seguenti strumenti:

- L.R. 09 agosto 2006, n. 27 recante "Disposizioni in materia ambientale";
- DGR 19 febbraio 2007, n. 148 recante "Disposizioni concernenti la VAS di Piani e Programmi Regionali";
- DGR 13 agosto 2007, n. 842 recante "Indirizzi concernenti la VAS di Piani di competenza degli Enti Locali ricadenti nel territorio regionale";
- Circolare del 31 luglio 2008, prot. 19565 recante "Competenze in materia di VAS. Chiarimenti interpretativi";
- Circolare del 2 settembre 2008, recante "Definizione delle competenze in materia di VAS per i Piano di Assetto Naturalistico";
- Circolare del 18 dicembre 2008, prot. 30766 recante "Individuazione delle Autorità con competenza ambientale nella struttura regionale";
- Circolare del 17 dicembre 2010, prot. 14852/10 recante "Chiarimenti interpretativi su alcuni aspetti del procedimento di VAS";
- Circolare del 18 gennaio 2011, prot. 528 recante "Competenze in materia di VAS - Ulteriori chiarimenti interpretativi";

CONSIDERATO che:

- la variante generale al PRG, tutt'oggi in corso di approvazione, è stata sottoposta a VAS, mediante approvazione del Rapporto Ambientale della VAS, giusta Delibera del Commissario ad acta n. 1 del 11/03/2009;
- essendo ancora in itinere la formazione della variante generale al PRG, la procedura di variante in oggetto va sottoposta verifica di assoggettabilità a VAS, redigendo il Rapporto Preliminare per la verifica dell'assoggettabilità di detta variante urbanistica alla VAS, ai sensi dell'art. 12 comma 1 di detto D.Lgs. 152/06;

ATTESO che lo studio di consulenza per la sostenibilità ambientale Algebra srl, con sede legale in Viale Andreis, 74 25015 Desenzano del Grappa (Bs), nella persona dell'Ing. Magro, già affidatario della VAS della Variante Generale al PRG, ha formulato e rimesso a mezzo PEC in data 28/01/2019 il preventivo per il

“Servizio di consulenza tecnico-scientifica a supporto della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano Particolareggiato di iniziativa privata in variante al P.R.G. sull'area in Zona Ospedale di proprietà eredi Berardinelli-Monacelli-Gargano”, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06, come da documento acquisito al prot. 1377 del 28/01/2019;

RILEVATO che, pertanto, occorre e risulta conveniente estendere l'incarico allo Studio Algebra srl, onde addivenire la conclusione della procedura di approvazione e formazione di detto Piano Particolareggiato in Variante al PRG del Comune di Castel di Sangro;

DATO ATTO che l'importo offerto ammonta ad € 3.152,58, oltre Inarcassa ed Iva, ovvero ad € 4.000,00 lordi;

VERIFICATO che la suddetta offerta è da ritenersi congrua, tenendo conto delle vigenti tariffe professionali, del ribasso applicato dal professionista, del tempo previsto per l'espletamento dell'incarico e della complessità degli interventi da progettare;

CONSIDERATO che in relazione alla tipologia di incarico da conferire, è possibile procedere mediante affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art.li 31 comma 8 e 36 comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

RILEVATA l'urgenza di procedere, onde addivenire la conclusione della procedura di approvazione e formazione di detto Piano Particolareggiato in Variante al PRG del Comune di Castel di Sangro;

RILEVATO:

- che tale evenienza deriva anche dalla carenza di organico assegnato, impegnato nello svolgimento delle attività ordinarie di gestione dell'ufficio urbanistico – edilizio e che, quindi, non è possibile distogliere il personale da tale impegno;
- che l'importo stimato della prestazione complessiva dell'incarico come sopra dettagliata ammontante ad € 4.000,00, inclusi IVA e oneri contributivi previdenziali INARCASSA dovuti;
- che al finanziamento dell'affidamento in parola si provvede mediante fondi propri del Bilancio Comunale annualità 2019 del DUP 2018/2020 e che, in particolare, che la somma per l'affidamento dell'incarico trova copertura sul bilancio triennale 2018/2020 approvato con delibera di C.C. n. 27 del 27/04/2018 e successive variazioni, sul **capitolo 10320/0/2019 dell'annualità 2019**;
- che la società di ingegneria ALGEBRA S.R.L., con sede operativa in Desenzano del Garda (Brescia), Viale Andreis n. 74 e sede legale in Via Corte Cà Brusà n. 6, Valeggio sul Mincio (Verona), Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione alla Camera di Commercio di Verona 03805210238, possiede tutti i requisiti professionali e curriculari commisurati alla natura dell'incarico ed alla tipologia e categorie delle prestazioni da svolgere;
- che la società sopra identificata non ha mai assunto incarichi direttamente assegnati dal sottoscritto Responsabile del Settore III Tecnico di questa Stazione Appaltante e l'unico affidamento negli anni passati effettuato dal Settore III del Comune risale a quasi 10 anni fa e che, pertanto, è salvaguardato il principio di rotazione;

RILEVATO che la Società di Ingegneria Algebra srl è in regola con gli adempimenti contributivi, come si evince dal DURC che si è provveduto ad acquisire online presso Inarcassa, numero richiesta 455558;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e le Linee guida di attuazione n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 973 del 14/09/2016;

VISTO il Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., emanato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per la parte ancora in vigore;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

ACQUISITO il visto in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 151, comma 4, e dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n°267, nel rispetto del vincolo del patto di stabilità interno;

RICHIAMATO il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, con decorrenza 31 Marzo 2015, per cui da tale data non potranno più essere accettate fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n.55/2013;

D E T E R M I N A

Le premesse parte integrante e sostanziale nonché motivazione del presente atto;

DI CONFERIRE, sulla base delle considerazioni in premessa evidenziate, alla **società di ingegneria ALGEBRA S.R.L.**, con sede operativa in Desenzano del Garda (Brescia), Viale Andreis n. 74 e sede legale in Via Corte Cà Brusà n. 6, Valeggio sul Mincio (Verona), Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione alla Camera di Commercio di Verona 03805210238, l'incarico per l'espletamento del "Servizio di consulenza tecnico-scientifica a supporto della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano Particolareggiato di iniziativa privata in variante al P.R.G. sull'area in Zona Ospedale di proprietà eredi Berardinelli-Monacelli-Gargano", ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06, secondo quanto stabilito nell'allegato preventivo composto da n. 4 articoli, all'importo complessivo offerto di € 3.152,58, oltre la cassa professionale e l'IVA di legge, e quindi per un ammontare complessivo della spesa di € 4.000,00, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, come modificato dal D.Lgs. 56 del 19.04.2017;

DI STABILIRE quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267:

- fine da perseguire: pianificazione e gestione urbanistica del territorio comunale;
- oggetto del contratto: redazione verifica non assoggettabilità a VAS Piano Particolareggiato "Zona Ospedale" Variante Generale del PRG del Comune di Castel di Sangro;
- forma del contratto: a corpo;
- tempo per presentare l'offerta: offerta già presentata;

DI STABILIRE le seguenti clausole contrattuali:

- l'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n° 136 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di L'Aquila della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore e/o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- le parti danno atto che alla fornitura sono assegnati il numero di **CIG Z1B26E3A4F** e che l'appaltatore ha provveduto ad indicare apposito conto corrente bancario dedicato;
- che, ai fini della fatturazione elettronica, il Codice ufficio rilasciato dall'Ipa è il seguente: **61C34P**;
- che con riferimento al presente servizio i dipendenti ed i collaboratori della Ditta affidataria sono tenuti al rispetto delle norme di comportamento previste dal D.P.R. n. 62/2013, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- che, ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter, del D.lgs. n. 165/2001, la Ditta affidataria dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di questo Comune nei suoi confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- che i pagamenti avverranno con le seguenti scadenze:
 - primo acconto del 60% dell'importo dovuto alla sottoscrizione del contratto di affidamento;
 - saldo del restante 40% dell'importo dovuto alla chiusura del procedimento, ovvero alla consegna del Rapporto Preliminare;

DI APPROVARE l'allegato schema di convenzione che si compone di n. 4 articoli, da sottoscrivere successivamente con la Società di Ingegneria incaricata;

DI IMPEGNARE ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. 267/2000 e del principio contabile all.4/2 al D.lgs. N. 118/2011 la somma complessiva di € 4.000,00 corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione in uscita sul **capitolo 10320/0/2019 dell'annualità 2019** del bilancio pluriennale del DUP 2018/2020, che dispone della necessaria capienza;

DI DISPORRE il pagamento dell'Iva al 22%, secondo le modalità di cui alla L. n.190/2014 e successivo decreto di attuazione;

DI RENDERE NOTO che, a norma dell'art. 8 della Legge 241/1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, responsabile del presente procedimento è il sottoscritto Responsabile del Settore III Edilizia ed Urbanistica;

DI DISPORRE che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio ed, inoltre, di adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale comunale dei dati previsti dagli artt. 37 e 23 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, comma 32, della legge 190/2012.

ALGEBRA S.R.L.
Software e consulenza per la sostenibilità ambientale

Sede operativa
Viale Andreis, 74 25015 Desenzano d/G (BS) - Tel. 030 9103039 Fax 030 9103680 - www.algebrasrl.com - info@algebrasrl.com

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO

**SERVIZIO DI CONSULENZA TECNICO-SCIENTIFICA A SUPPORTO
DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS
DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA IN
VARIANTE AL P.R.G. SULL'AREA IN ZONA OSPEDALE DI PROPRIETÀ
EREDI BERARDINELLI-MONACELLI-GARGANO**

Parte II D.Lgs n. 152/06 e smi – art. 12, All. I

Sede operativa

Sommario

1	PROPOSTA TECNICA	3
2	PROPOSTA ECONOMICA E CRONOPROGRAMMA	4
3	FACOLTA' DI RECESSO.....	4
4	CONTROVERSIE	5

Sede operativa

Viale Andreis, 74 25015 Desenzano d/G (BS) - Tel. 030 9103039 Fax 030 9103680 - www.algebrasrl.com - info@algebrasrl.com

1 PROPOSTA TECNICA

Il servizio di consulenza di cui in oggetto prevede il supporto all'Amministrazione Comunale di Castel di Sangro nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano Particolareggiato di iniziativa privata in variante al P.R.G. sull'area in zona Ospedale di proprietà Eredi Berardinelli-Monacelli-Gargano.

La procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS è normata dall'art. 12 del D.Lgs n. 152/06 e smi e relative norme regionali di recepimento; l'analisi ambientale prevista viene condotta rispetto ai criteri di cui all'All. I della Parte II del D.Lgs n. 152/06 e smi.

Il servizio prevede la **redazione del Rapporto preliminare** di cui al comma 1 dell'Art. 12 del D.Lgs n. 152/06 e smi con la descrizione degli esiti delle fasi di:

- **caratterizzazione degli interventi di Piano in termini funzionali ad individuare le potenziali fonti di impatto**, sulla base di linee guida e standard internazionali di riferimento (si individuano le possibili sorgenti emmissive e i relativi driver per il calcolo delle componenti di impatto), rispetto ai criteri di cui al *punto 1 dell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs n. 152/06 e smi*;
- **caratterizzazione delle potenziali componenti di impatto ambientale diretto/indiretto del Piano rispetto alle aree interessate**, con riferimento ai criteri di cui al *punto 2 dell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs n. 152/06 e smi* e integrando con le seguenti ulteriori analisi di approfondimento:
 - o analisi delle vulnerabilità del territorio:
 - zone umide, zone riparie, foci dei fiumi;
 - zone montuose e forestali;
 - riserve e parchi naturali;
 - zone classificate o protette dalla normativa nazionale; i siti della rete Natura 2000;
 - zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione dell'Unione;
 - zone a forte densità demografica;
 - zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica;
 - territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.
 - o calcolo degli impatti diretti (ovvero sulle risorse ambientali) e degli impatti indiretti (ovvero rispetto alle zone di vulnerabilità e alle comunità umane del comparto) delle previsioni di Piano.

Sede operativa

2 PROPOSTA ECONOMICA E CRONOPROGRAMMA

Il corrispettivo definito per i servizi di cui al capitolo 1 è pari a:

4.000,00 Euro (IVA e Inarcassa inclusi)

La consegna alla Committenza per presa visione del Rapporto Preliminare (versione *draft copy*) è prevista entro 20 giorni lavorativi dal conferimento di incarico, previa ricezione di tutta la documentazione di progetto.

Modalità di pagamento:

- 60% alla sottoscrizione del contratto, pagamento con bonifico bancario vista fattura.
- 40% alla consegna alla Committenza del Rapporto Preliminare (*draft copy*) per presa visione, pagamento con bonifico bancario vista fattura.

Sono a carico del Committente l'I.V.A. dovuta nella misura di Legge ed il contributo Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza ingegneri e architetti liberi professionisti (Inarcassa) se oggettivamente dovuto.

L'incarico non comprende:

- analisi e campagne di monitoraggio e approfondimenti analitici;
- redazione di tavole, relazioni e documentazione tecnico-progettuale;
- ogni eventuale attività non espressamente indicata nel presente contratto.

Nel caso si rendessero necessarie attività non previste dalla presente offerta, potranno essere svolte dalla Società incaricata a condizione che le relative spese, previamente concordate, siano rimborsate separatamente oppure siano compensate dalla mancata realizzazione di servizi (ritenuti non più necessari) di pari importo.

Eventuali ritardi nella consegna della documentazione tecnica necessaria al corretto e completo svolgimento dell'incarico da parte della Committenza e/o dei consulenti non potranno essere imputati alla Società Algebra Srl.

Validità dell'offerta: 5 giorni

3 FACOLTA' DI RECESSO

È riconosciuta al Cliente la facoltà di recedere unilateralmente ed anticipatamente dal presente contratto. La predetta facoltà potrà essere esercitata in qualsiasi momento a condizione che sia comunicata ad Algebra s.r.l. a mezzo lettera raccomandata A.R. o PEC indirizzata alla sede indicata nel presente contratto o in successive comunicazioni di variazione, ed a condizione che il Cliente

Sede operativa

Viale Andreis, 74 25015 Desenzano d/G (BS) - Tel. 030 9103039 Fax 030 9103680 - www.algebrasrl.com - info@algebrasrl.com

provveda al pagamento del corrispettivo del recesso così come sotto indicato. L'importo del corrispettivo per il recesso verrà calcolato da Algebra s.r.l. e comunicato al Cliente all'indirizzo indicato nel presente contratto o in successive comunicazioni di variazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1373 c.c. il recesso avrà effetto dal pagamento del corrispettivo per il recesso da parte del Cliente.

4 CONTROVERSIE

Tutte le controversie che insorgessero relativamente alla liquidazione dei compensi prevista dal presente disciplinare saranno possibilmente definite in via amministrativa.

Nel caso di esito negativo del tentativo di composizione in via amministrativa, dette controversie saranno, dei termini di trenta giorni da quello in cui fu abbandonato il tentativo di definizione pacifica, definite dal Giudice competente del Foro di Verona ai sensi dell'art. 16 della L. 741/81

Firma per accettazione

Data

.....

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO

.....

ALGEBRA SRL

La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On-Line sul sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi, a norma dell'art.32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n.69.

Castel di Sangro, lì 07/06/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Marisa D'AMICO

Per copia conforme all'originale

Castel di Sangro, lì 07/06/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Paolo DI GUGLIELMO
